



Regione Puglia
Secretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N. 20/2016 DEL 06/04/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art.73 comma 1 lett. a) del l.gs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti la Sezione Riforma Fondiaria e variazione di bilancio di previsione.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati o, comunque, dipendenti dalla Regione, purchè il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esso attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia ai seguenti titoli:

- e.1) compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa;
- e.2) compensi professionali pattuiti con avvocati del libero foro all'atto del conferimento/ratifica dell'incarico defensionale, al quale non è seguito il corrispondente impegno di spesa entro la fine dell'esercizio finanziario.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011 della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati:

e.1) – compensi avvocati esterni

Debito fuori bilancio n. 1.

Cont. Sentenza Tribunale di Brindisi R.G. n. 2793/2004. Compensi professionali spettanti all'avv. Francesco Campolieto per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con Determinazione n. 93 del 16.02.2004 il Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex ERSAP – confermava l'incarico all'avv. Francesco Campolieto, già conferito con Determinazione dello stesso Dirigente del Settore Riforma Fondiaria n. 836 del 01.10.2002, per rappresentanza e difesa della Regione Puglia nel giudizio civile in oggetto indicato.

- il giudizio (R.G. n. 2793/2004) si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con la sentenza emessa dal Tribunale di Brindisi il 24.04.2014.

- l'avv. Francesco Campolieto, esaurita la propria attività difensiva, con nota del 04.09.2014 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettanti gli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 13.522,38.

- A seguito dell'istruttoria preliminare, già svolta, la spesa complessiva risulta confermata in € 13.522,38 (al lordo delle ritenute).



Debito fuori bilancio n. 2.

Cont. Sentenza Tribunale di Bari n. 4699/14 - Compensi professionali spettanti all'avv. Roberto Cristallini per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con mandato del 14.09.2003 il Presidente della G.R. ha delegato l'avv. Roberto Cristallini per rappresentanza e difesa nella causa civile R.G. n. 9817/2003 del Tribunale di Bari.
- Il giudizio di cui sopra si è concluso con la sentenza in oggetto.
- L'avv. Roberto Cristallini esaurita la propria attività difensiva, con nota del 13.11.2014 ha richiesto alla regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 20.199,09.
- A seguito dell'istruttoria preliminare, già svolta, la spesa complessiva, con riduzione pro bono pacis, risulta di € 7.657,95 (al lordo delle ritenute).

Debito fuori bilancio n. 3.

Cont. Sentenza Tribunale di Bari n. 2326 del 22.06.2010 - Compensi professionali spettanti all'avv. Roberto Cristallini per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con mandato del 14.09.2003 il Presidente della G.R. aveva delegato l'avv. Roberto Cristallini per rappresentanza e difesa nella causa civile R.G. n. 9568/2003 innanzi al Tribunale di Bari.
- Il giudizio di cui sopra si è concluso con la sentenza in oggetto.
- L'avv. Roberto Cristallini esaurita la propria attività difensiva, con nota del 10.09.2015 ha sollecitato la Regione Puglia riguardo al pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica ridotta pro bono pacis per un importo complessivo di € 7.555,22.
- A seguito dell'istruttoria preliminare, già svolta, la spesa complessiva, risulta di € 7.555,22 (al lordo delle ritenute).

Debito fuori bilancio n. 4.

Cont. Sentenza Tribunale di Bari/S.D. di Altamura n. 4476 del 7/9.10.2014 – Compensi professionali spettanti all'Avv. Giuseppe Barile per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con Determinazione n. 447 del 15.04.2003 il Dirigente del Settore Riforma Fondiaria – Ufficio Stralcio ex ERSAP – aveva conferito l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato.
- Il giudizio di cui sopra si è concluso con la sentenza indicata in oggetto.
- L'avv. Giuseppe Barile, esaurita la propria attività difensiva, con nota del 13.10.2014 ha richiesto alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 18.204,66.
- A seguito dell'istruttoria preliminare e in esito alla comunicazione prot. AOO-024/14917 del 04.11.2015 del Settore Legale dell'Avvocatura Regionale la spesa complessiva risulta di € 13.145,21 (al lordo delle ritenute).

Debito fuori bilancio n. 5.

Cont. Sentenza Tribunale Ordinario di Taranto n. 604 del 24.02.2015 – Compensi professionali spettanti all'avv. Domenico Abbinante per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con mandato del 27.02.2008 il Presidente della G.R. aveva delegato l'avv. Domenico Abbinante per rappresentanza e difesa nella causa civile R.G. n. 6090/2007 innanzi al Tribunale Ordinario di Taranto.
- Il giudizio di cui sopra si è concluso con la sentenza in oggetto.
- L'avv. Domenico Abbinante esaurita la propria attività difensiva, con nota del 19.03.2015 ha richiesto alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 15.091,68.
- A seguito dell'istruttoria preliminare, già svolta, la spesa complessiva risulta di € 11.419,20 (al lordo delle ritenute).



Debito fuori bilancio n. 6.

Cont. Sentenza Corte d'Appello di Bari n. 343 del 05.02.2013 – Compensi professionali spettanti all'avv. Bernardino Arena per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con Deliberazione n. 2069 del 04.11.2008 la Giunta Regionale ratificava l'incarico all'avv. Bernardino Arena per rappresentanza e difesa della Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato.
- Il giudizio si è concluso positivamente per l'amministrazione regionale con sentenza n. 343/2013 resa dalla Corte d'Appello di Bari – Prima Sezione Civile -.
- L'avv. Bernardino Arena esaurita la propria attività difensiva, con nota del 24.06.2014 ha richiesto alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 6.344,00.
- A seguito dell'istruttoria preliminare, già svolta, la spesa complessiva risulta di € 6.344,00 (al lordo delle ritenute).

Debito fuori bilancio n. 7

Cont. Sentenza del Tribunale di Bari – Sez. IV civile - n. 4564 del 13.10.2014 – Saldo compensi professionali spettanti all'avv. Emmanuele Virgintino per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con Deliberazione n. 1010 del 04.08.2000 la Giunta Regionale ratificava l'incarico all'avv. Emmanuele Virgintino per rappresentanza e difesa della Regione Puglia nel giudizio indicato in oggetto.
- Il giudizio si è concluso positivamente per l'amministrazione regionale con sentenza n. 4564/2014 resa dal Tribunale di Bari – Sez. IV civile -.
- L'avv. Emmanuele Virgintino esaurita la propria attività difensiva, con nota del 16.10.2014 ha richiesto alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 94.640,99.
- Con Determinazione n. 097 del 30.06.2015 il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria ha disposto il pagamento dell'importo di € 26.249,75 in acconto sulla nota pro-forma del 16.10.2014, rinviando a successivo provvedimento il saldo dell'importo di € 68.391,24.
- A seguito dell'istruttoria preliminare, già svolta, il saldo della spesa complessiva risulta di € 68.391,24.

- Al finanziamento della spesa inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 7 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, con prelevamento dell'importo corrispondente dal Fondo di riserva per partite pregresse e contestuale impinguamento del cap. 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 – L.R. n. 18/97 – ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione e debiti della cooperazione e dell'attività di sviluppo – spese derivanti da sentenze".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà, al maturare del credito, con Determinazione della Sezione Riforma Fondiaria.

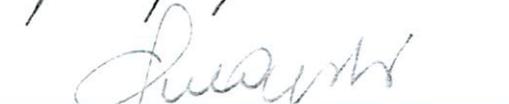
Il disegno di legge allegato alla presente relazione riveste carattere di urgenza in considerazione dei pregiudizi che potrebbero derivare all'Ente dal ritardo nel pagamento dei debiti indicati all'articolo 1 che, in assenza del preventivo riconoscimento della loro legittimità e della necessaria variazione al bilancio di previsione, non può aver luogo.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari (Dott. Leonardo Di Gioia)



Parere tecnico:

Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria (Dott. Giuseppe Maestri)



Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti la Sezione Riforma Fondiaria e variazione al bilancio di previsione

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio di seguito elencati:

1. **Cont. Sent. Tribunale di Brindisi R.G. n. 2793/2004** importo complessivo di € 13.522,38 per sorte capitale.
2. **Cont. Sent. Tribunale di Bari n. 4699/14** importo complessivo di € 7.657,95 per sorte capitale.
3. **Cont. Sentenza Tribunale di Bari n. 2326 del 22.06.2010** importo complessivo di € 7.555,22 per sorte capitale.
4. **Cont. Sentenza Tribunale di Bari/S.D. di Altamura n. 4476 del 7/9.10.2014** importo complessivo di € 13.145,21 per sorte capitale.
5. **Cont. Sentenza Tribunale Ordinario di Taranto n. 604 del 24.02.2015** importo complessivo di € 11.419,20 per sorte capitale.
6. **Cont. Sentenza Corte d'Appello di Bari n. 343 del 05.02.2013** importo complessivo di € 6.344,00 per sorte capitale.
7. **Cont. Sentenza del Tribunale di Bari – Sez. IV civile - n. 4564 del 13.10.2014** importo complessivo di € 68.391,24 per sorte capitale.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 si provvede, limitatamente alla sorte capitale di € 128.035,20, mediante variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, della missione 20 programma 1 titolo 1 cap. 1110090 “Fondo di riserva per le partite potenziali” e contestuale variazione in aumento della missione 16 programma 1 titolo 1 cap. 4942 “Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 – L.R. n. 18/97 – ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione e debiti della cooperazione e dell'attività di sviluppo – spese derivanti da sentenze” del bilancio corrente.

